

Pietromaria Davoli

Pietromaria Davoli, laurea in architettura con "dignità di stampa" presso la Facoltà di Architettura, Università di Firenze (1990) e Dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura (1995), Dipartimento di processi e metodi della produzione edilizia, Università di Firenze.

Dal 2011 è Professore Ordinario (ICAR/12) presso la Facoltà di Architettura (ora Dipartimento di Architettura), Università di Ferrara, dove insegna Tecnologia dell'architettura, disciplina caratterizzante del *Laboratorio di costruzione dell'architettura 1*, e Progettazione ambientale.

Ha insegnato anche presso l'Università di Parma, Facoltà di Architettura.

Coordina il programma internazionale per un Doppio Titolo congiunto di Laurea fra la Pontificia Universidade Católica do Paraná (PUCPR, Brasile) e l'Università di Ferrara (corso di Laurea in Architettura). Partecipa al Collegio dei docenti del *Dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura* (dal XV ciclo) e dal 2013 (XIX ciclo) al collegio dei docenti dell'*IDAUP_International PhD Architecture and Urban Planning*, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara.

E' membro del Consiglio di Sostenibilità dell'Università di Ferrara.

Ha insegnato a numerosi corsi di formazione e aggiornamento per professionisti e ha coordinato workshop universitari, in particolare sui temi della riqualificazione energetico-ambientale del patrimonio storico.

Direttore del Centro Ricerche Architettura>Energia del Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara.

È membro del comitato scientifico delle riviste "recuperoconservazione" (De Lettera Editore) e "L'Ufficio Tecnico" (Maggioli), come pure dell'evento fieristico FutureBuild Expo 2014 (Parma).

Già membro del gruppo UNI – GL 20 "External rendering and internal plastering" (dal 1995) e del Comitato regionale per la normativa tecnica dell'edilizia residenziale pubblica, Regione Emilia Romagna (1997).

E' progettista e coordinatore del Nucleo di progettazione interna (Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara) per il restauro scientifico di Palazzo Tassoni a Ferrara, ampliamento della Facoltà di Architettura.

Partecipa a gruppi di ricerca scientifica di livello locale e nazionale.

Le principali linee di ricerca sono attualmente: collegamenti fra architettura (a partire da quella "spontanea" preindustriale), ambiente e impiego di tecnologie sostenibili, in particolare per l'efficienza energetica del costruito; innovazione tecnologica in edilizia, principalmente per i sistemi costruttivi in legno; recupero e rifunzionalizzazione ambientalmente ed energeticamente sostenibili del patrimonio storico.

È autore di monografie inerenti i suddetti temi e ha pubblicato numerosi contributi su riviste e volumi di settore.

Ha ricevuto riconoscimenti e premi in concorsi pubblici di progettazione.

È socio del Laboratorio di Architettura Architetti Associati, Reggio Emilia.